



OBBIETTIVO VALORE

Assicurazione di capitale differito rivalutabile
a premio unico con controassicurazione
e Bonus di Fedeltà



Il presente Fascicolo informativo, contenente

- Scheda sintetica
- Nota informativa
- Condizioni di polizza
- Glossario
- Modulo di proposta

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della proposta di assicurazione.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda sintetica e la Nota informativa.

OBIETTIVO VALORE

Assicurazione di capitale differito rivalutabile
a premio unico con controassicurazione
e Bonus di Fedeltà



ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

SCHEDA SINTETICA

La presente Scheda sintetica non sostituisce la Nota informativa. Essa mira a dare al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto.

I. INFORMAZIONI GENERALI

I.a) Impresa di assicurazione

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. è società capogruppo del Gruppo Generali.

I.b) Denominazione del contratto

Obiettivo Valore

I.c) Tipologia del contratto

Le prestazioni assicurate dal presente contratto sono contrattualmente garantite dall'impresa e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una Gestione interna separata di attivi.

I.d) Durata

Durata minima: 5 anni

Durata massima: 25 anni

È possibile esercitare il diritto di riscatto purché sia trascorso almeno un anno dalla decorrenza del contratto.

I.e) Pagamento dei premi

Periodicità di pagamento dei premi

Unico

Premio minimo al netto dei diritti di emissione

5.000,00 euro

2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

Obiettivi	Tipologia di investimento	Orizzonte temporale
<input type="checkbox"/> Protezione	<input checked="" type="checkbox"/> Basso rischio	<input type="checkbox"/> Breve
<input checked="" type="checkbox"/> Investimento	<input checked="" type="checkbox"/> Medio rischio	<input checked="" type="checkbox"/> Medio
<input type="checkbox"/> Risparmio	<input type="checkbox"/> Alto rischio	<input checked="" type="checkbox"/> Lungo
<input type="checkbox"/> Previdenza		

OBIETTIVO VALORE realizza un investimento caratterizzato da:

- una copertura assicurativa che privilegia il caso vita;
- un livello di rischio basso o medio, in base alla Gestione separata scelta dal Contraente se denominata rispettivamente in Euro o in Dollari Usa.

La presenza di una copertura caso morte comporta che una parte del premio versato venga utilizzata dall'impresa per far fronte al rischio di mortalità, pertanto tale parte, così come quella trattenuta a fronte dei costi del contratto, non concorre alla formazione del capitale che sarà pagato alla scadenza del contratto.

Si rinvia al Progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni e del valore di riscatto contenuto nella sezione F della Nota informativa per l'illustrazione del meccanismo di partecipazione agli utili.

L'impresa è tenuta a consegnare il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.

3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

OBIETTIVO VALORE prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

a Prestazioni in caso di vita

Capitale

in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, il pagamento del capitale assicurato ai beneficiari designati in polizza dal Contraente.

Bonus a scadenza

in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, il pagamento ai beneficiari designati in polizza dal Contraente di un bonus sotto forma di maggiorazione del capitale assicurato secondo una misura prefissata.

b Prestazioni in caso di decesso

Controassicurazione speciale

in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, il pagamento di una somma predeterminata commisurata al premio versato.

Bonus

in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, il pagamento ai beneficiari designati in polizza dal Contraente di un bonus sotto forma di maggiorazione del capitale assicurato secondo una misura prefissata.

Il contratto prevede il riconoscimento anticipato garantito di un rendimento finanziario pari al 1% annuo (tasso di interesse tecnico), impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni.

Sulle prestazioni principali in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza contrattuale o in caso di premorienza è riconosciuto un tasso minimo garantito nella misura del 1% annuo.

La partecipazione agli utili, una volta dichiarata al Contraente, risulta definitivamente acquisita.

Possibili valute contrattuali: Euro, Dollaro USA.

Per i contratti con valuta contrattuale Dollaro USA il Contraente assume un rischio di cambio.

Riscattando il contratto, il Contraente sopporta il rischio, in alcuni casi, di ottenere un importo inferiore al premio versato.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dagli articoli 1 e 12 delle Condizioni di polizza.

4. COSTI

L'impresa, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota informativa alla sezione D.

I costi gravanti sui premi e quelli prelevati dalla Gestione interna separata riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto viene di seguito riportato, secondo criteri stabiliti dall'ISVAP, l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo".

Il "Costo percentuale medio annuo" indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi.

A titolo di esempio, se per una durata del contratto pari a 15 anni il "Costo percentuale medio annuo" del 10° anno è pari all'1%, significa che i costi complessivamente gravanti sul contratto in caso di riscatto al 10° anno riducono il potenziale tasso di rendimento nella misura dell'1% per ogni anno di durata del rapporto assicurativo. Il "Costo percentuale medio annuo" del 15° anno indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento in caso di mantenimento del contratto fino a scadenza.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di premio, durate, età e sesso dell'Assicurato ed impiegano un'ipotesi di rendimento della Gestione interna separata che è soggetta a discostarsi dai dati reali.

Il "Costo percentuale medio annuo" è stato determinato sulla base di un'ipotesi di tasso di rendimento degli attivi stabilito dall'ISVAP nella misura del 4% annuo ed al lordo dell'imposizione fiscale.

Indicatore sintetico “Costo percentuale medio annuo”

Gestioni separate: GESAV - GEVAL/EURO - GEVAL/\$

		Premio unico € 5.010,33	Premio unico € 15.000,00	Premio unico € 30.000,00	
		Sesso ed età maschio-50	Sesso ed età maschio-50	Sesso ed età maschio-50	
		Durata 15 anni	Durata 15 anni	Durata 15 anni	
		Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo
Riscatto	5	6,00%	5,77%	5,71%	
	10	2,82%	2,70%	2,67%	
Scadenza	15	1,67%	1,59%	1,47%	

		Premio unico € 5.010,33	Premio unico € 15.000,00	Premio unico € 30.000,00	
		Sesso ed età maschio-45	Sesso ed età maschio-45	Sesso ed età maschio-45	
		Durata 20 anni	Durata 20 anni	Durata 20 anni	
		Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo
Riscatto	5	7,32%	7,10%	7,04%	
	10	3,49%	3,37%	3,35%	
	15	2,20%	2,12%	2,10%	
Scadenza	20	1,48%	1,43%	1,31%	

		Premio unico € 5.010,33	Premio unico € 15.000,00	Premio unico € 30.000,00	
		Sesso ed età maschio-40	Sesso ed età maschio-40	Sesso ed età maschio-40	
		Durata 25 anni	Durata 25 anni	Durata 25 anni	
		Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo
Riscatto	5	8,61%	8,39%	8,34%	
	10	4,16%	4,04%	4,01%	
	15	2,64%	2,56%	2,54%	
	20	1,89%	1,83%	1,82%	
Scadenza	25	1,37%	1,32%	1,21%	

Il “Costo percentuale medio annuo” in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

5. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalle gestioni interne separate GESAV, GEVAL/\$ e GEVAL/EURO negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli assicurati. I dati sono rispettivamente confrontati con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai per quanto riguarda le gestioni separate GESAV e GEVAL/EURO, mentre per la Gestione separata GEVAL/\$ i dati sono confrontati con i tassi di interesse a lungo termine dei titoli della valuta Dollaro USA e con le variazioni percentuali annue dei tassi di cambio del Dollaro USA contro Euro.

Gestione separata GESAV

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione separata	Rendimento minimo riconosciuto agli assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
2002	5,03%	4,03%	4,67%	2,5%
2003	5,01%	4,01%	3,73%	2,5%
2004	4,95%	3,95%	3,59%	2,0%
2005	4,97%	3,97%	3,16%	1,7%
2006	5,03%	4,03%	3,86%	2,0%

Gestione separata GEVAL/EURO

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione separata	Rendimento minimo riconosciuto agli assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
2002	5,73%	4,73%	4,67%	2,5%
2003	5,25%	4,25%	3,73%	2,5%
2004	5,37%	4,37%	3,59%	2,0%
2005	5,23%	4,23%	3,16%	1,7%
2006	5,03%	4,03%	3,86%	2,0%

Gestione separata GEVAL/\$

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione separata	Rendimento minimo riconosciuto agli assicurati	Tasso di rendimento dei titoli a lungo termine	Variazione % dei tassi di cambio dollaro contro euro
2002	6,23%	5,23%	4,61%	-5,29%
2003	4,84%	3,84%	4,02%	-16,36%
2004	4,86%	3,86%	4,27%	-9,08%
2005	4,91%	3,91%	4,29%	0,00%
2006	5,17%	4,17%	*	*

* Dati ancora non disponibili.

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

6. DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Il Contraente ha la facoltà di revocare la proposta o di recedere dal contratto. Per le relative modalità leggere la sezione E della Nota informativa.

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Scheda sintetica.

Assicurazioni Generali S.p.A.
I rappresentanti legali

Giovanni Perissinotto



Claudio Cominelli



OBIETTIVO VALORE

Assicurazione di capitale differito rivalutabile
a premio unico con controassicurazione
e Bonus di Fedeltà



NOTA INFORMATIVA

La presente Nota informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

La Nota informativa si articola in sei sezioni:

- a** informazioni sull'impresa di assicurazione
- b** informazioni sulle prestazioni assicurative e sulle garanzie offerte
- c** informazioni sulla Gestione interna separata
- d** informazioni sui costi e sul regime fiscale
- e** altre informazioni sul contratto
- f** progetto esemplificativo delle prestazioni

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

I. Informazioni generali

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. è società capogruppo del Gruppo Generali.

- La sede legale è Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste (TS)- ITALIA.
- La Direzione per l'Italia è in Via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) - ITALIA.
- Recapito telefonico 041.5492111; sito internet www.generali.it; indirizzo di posta elettronica: info@generali.it.

La Compagnia di Assicurazione è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art.65 RDL 29 aprile 1923 n. 966.

La società di revisione della Compagnia è PricewaterhouseCoopers S.p.A. Via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano (MI) - ITALIA.

2. Conflitto d'interessi

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. si impegna a:

- evitare, sia nell'offerta sia nella gestione dei contratti, lo svolgimento di operazioni in cui la Società stessa ha direttamente o indirettamente un interesse in conflitto anche derivante da rapporto di gruppo o rapporti di affari propri o di altre società del Gruppo;
- garantire che comunque, nei casi in cui il conflitto non può essere evitato, gli interessi dei contraenti non subiscano alcun pregiudizio.

In particolare sono state definite quali fattispecie di potenziale conflitto di interessi tutte le situazioni che implicano rapporti con altre società del Gruppo Generali o con cui il Gruppo medesimo intrattiene rapporti di affari rilevanti.

Di seguito sono descritte le principali fattispecie individuate quali fattori di potenziale conflitto di interessi.

a Gestione degli attivi

La Società ha affidato la gestione delle attività a copertura delle riserve tecniche a Generali Asset Management S.G.R., società di gestione del risparmio, interamente controllata dalla Capogruppo Assicurazioni Generali S.p.A.

Il mandato di gestione patrimoniale prevede disposizioni atte ad evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi; la Società, inoltre, realizza un monitoraggio continuo delle operazioni per garantire che siano effettuate alle migliori condizioni possibili di mercato con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse.

b Investimenti

Il patrimonio delle gestioni separate può essere investito dalla S.G.R. anche in strumenti finanziari emessi ed OICR istituiti e/o gestiti da società facenti parte del Gruppo Generali o con cui il Gruppo stesso intrattiene rapporti di affari rilevanti.

Al fine di evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi, la Società effettua il monitoraggio periodico dei costi inerenti detti strumenti finanziari, con particolare riferimento alle commissioni gravanti sugli OICR.

c Retrocessione di commissioni

Relativamente alla gestione patrimoniale collegata al contratto, la Società non ha attualmente in essere accordi che prevedono la retrocessione da parte di soggetti terzi di commissioni o altri proventi.

La Società si impegna a riconoscere comunque ai contraenti eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o altri proventi conseguiti a seguito di futuri accordi stipulati con soggetti terzi. In tale eventualità, prima della stipula dei contratti, ai contraenti verranno fornite informazioni specifiche, complete e corrette in merito agli eventuali benefici retrocessi agli assicurati.

In ogni caso, la Società si impegna ad ottenere per i contraenti il miglior risultato possibile indipendentemente dall'esistenza di tali accordi.

d Negoziazione di titoli effettuata con soggetti facenti parte del Gruppo o con cui il Gruppo intrattiene rapporti d'affari rilevanti

Le operazioni di compravendita possono essere effettuate anche con soggetti facenti parte del Gruppo o con cui il Gruppo intrattiene rapporti di affari rilevanti.

Per quanto concerne le commissioni di negoziazione applicate dalle controparti a fronte di operazioni effettuate sui mercati finanziari, tutte le operazioni saranno eseguite alle migliori condizioni di mercato.

In ogni caso la Società opera in modo da non recare pregiudizio agli interessi dei contraenti.

B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE E SULLE GARANZIE OFFERTE

3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

OBIETTIVO VALORE ha una durata che può essere scelta dal Contraente al momento della sottoscrizione: essa può essere fissata da un minimo di 5 anni ad un massimo di 25 anni.

Il contratto, a fronte del versamento di un premio unico, prevede le seguenti tipologie di prestazioni principali:

- in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto;
- in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale.

La presenza di una copertura caso morte comporta che una parte del premio versato venga utilizzata dall'impresa per far fronte al rischio di mortalità, pertanto il capitale liquidabile alla scadenza del contratto è il risultato della capitalizzazione delle somme versate, al netto dei costi e delle predette parti di premio per le coperture di rischio.

■ Prestazione in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. corrisponde in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza stabilita nel contratto il "capitale assicurato" rivalutato e aumentato del Bonus di Fedeltà.

Il contratto prevede il riconoscimento anticipato di un rendimento finanziario pari all'1% annuo (tasso di interesse tecnico), impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni a fronte del premio versato.

Sulle prestazioni in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza contrattuale è riconosciuto un tasso minimo garantito dell'1% annuo in aggiunta al tasso tecnico.

La rivalutazione della prestazione determinata come indicato al punto 5 della presente Nota informativa, una volta dichiarata al Contraente, risulta definitivamente consolidata.

Per i contratti collegati a gestioni separate con valuta contrattuale diversa dall'Euro il Contraente assume un rischio di cambio che potrebbe determinare prestazioni inferiori al premio versato.

■ Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato prima della scadenza

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. corrisponde in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale il "premio di controassicurazione" commisurato al premio versato, rivalutato fino alla data del decesso e aumentato del Bonus di Fedeltà.

Il contratto prevede il riconoscimento anticipato di un rendimento finanziario pari all'1% annuo (tasso di interesse tecnico), impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni a fronte del premio versato.

Sulle prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato prima della scadenza è riconosciuto un tasso minimo garantito dell'1% annuo in aggiunta al tasso tecnico.

La rivalutazione della prestazione determinata come indicato al punto 5 della presente Nota informativa, una volta dichiarata al Contraente, risulta definitivamente consolidata.

Per i contratti collegati a gestioni separate con valuta contrattuale diversa dall'Euro il Contraente assume un rischio di cambio che potrebbe determinare prestazioni inferiori al premio versato.

4. Premi

Il premio unico è determinato in relazione alle garanzie prestate, alla loro durata ed ammon-tare, all'età e sesso dell'Assicurato.

Il versamento del premio può essere effettuato presso l'Agenzia cui è assegnato il contratto, oppure presso la Direzione per l'Italia della Società in Mogliano Veneto - Treviso.

Il versamento può avvenire con le seguenti modalità:

- in contanti;
- tramite bancomat, dove disponibile;
- con assegno circolare non trasferibile intestato alla Società;
- per mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato alla Società.

Nel caso di pagamento tramite bancomat, assegno circolare o bonifico bancario, la data di ver-samento coincide con la data di effettivo accredito sul conto corrente intestato alla Società.

5. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili

OBIETTIVOVALORE prevede la rivalutazione annuale delle prestazioni in funzione del rendimento conseguito dalla Gestione separata dalle altre attività della Società, scelta dal Contraente.

Ad ogni ricorrenza annuale del contratto è attribuito il rendimento finanziario realizzato dalla Gestione separata cui il contratto è collegato; il rendimento attribuito si ottiene al netto di una percentuale trattenuta, fermo restando un valore minimo, specificati al punto 7.2 della presente Nota informativa con evidenza dei valori applicati al "capitale assicurato" e quelli applicati al Bonus di Fedeltà.

La misura annua della rivalutazione delle prestazioni si ottiene scontando, per un anno in forma composta al “tasso di interesse tecnico”, la differenza tra il rendimento attribuito al contratto e il “tasso di interesse tecnico”. Il “tasso di interesse tecnico” è pari al 1% annuo. La misura annua di rivalutazione non può in ogni caso risultare negativa: opera pertanto la garanzia di consolidamento annuo del rendimento attribuito al contratto.

Il Contraente può scegliere tra le gestioni separate attualmente offerte dalla Società e descritte dettagliatamente nella successiva sezione C: GESAV, GEVAL/EURO, GEVAL/\$.

Per l'illustrazione degli effetti della rivalutazione si rinvia alla sezione F della presente Nota informativa contenente il Progetto esemplificativo di sviluppo delle prestazioni assicurate e del valore di riscatto.

La Società consegna al Contraente, al più tardi al momento in cui è informato che il contratto è concluso, un progetto esemplificativo, elaborato in forma personalizzata.

C. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

6. Gestione interna separata

Il Contraente può scegliere tra le gestioni separate attualmente offerte dalla Società.

■ GESAV

a Gestione separata GESAV.

b Valuta di denominazione: Euro.

c La politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito; la gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. In considerazione delle garanzie di capitale e/o rendimento minimo offerti dai prodotti assicurativi ad essa collegati, si mantiene ridotta la volatilità dei rendimenti nel corso del tempo.

d Il periodo di osservazione per la determinazione del rendimento è annuale. L'anno preso a base per il calcolo del rendimento è costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore a quello della ricorrenza annuale del contratto.

e La composizione della Gestione separata è prevalentemente costituita da titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario.

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti. Non sono previsti limiti minimi o massimi di investimento in particolari categorie di attivi.

f Il peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da soggetti del medesimo gruppo di appartenenza dell'impresa di assicurazione non superano complessivamente il 10% del totale delle attività della Gestione.

g Le decisioni di investimento verranno prese con l'obiettivo di cogliere, per la componente obbligazionaria, opportunità di posizionamento del portafoglio e differenziali di rendimento sulla curva dei tassi di interesse offerti dai titoli corporate rispetto ai titoli governativi, sempre nel rispetto della durata degli impegni delle passività.

La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato), privilegiando comunque l'investimento in titoli ad elevato dividendo in modo da garantire redditività corrente alla Gestione.

■ GEVAL/EURO

- a Gestione separata GEVAL/EURO.
- b Valuta di denominazione: Euro.
- c La politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito; la gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. In considerazione delle garanzie di capitale e/o rendimento minimo offerti dai prodotti assicurativi ad essa collegati, si mantiene ridotta la volatilità dei rendimenti nel corso del tempo. In questa Gestione, originariamente denominata Gestione European Currency Unit, sono confluiti, in concomitanza all'entrata in vigore della moneta unica europea (Euro), gli investimenti della gestione GEVAL D.M. espressa in Marchi tedeschi.
- d Il periodo di osservazione per la determinazione del rendimento è annuale. L'anno preso a base per il calcolo del rendimento è costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore a quello della ricorrenza annuale del contratto.
- e La composizione della Gestione separata è prevalentemente costituita da titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario.

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti. Non sono previsti limiti minimi o massimi di investimento in particolari categorie di attivi.

- f Il peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da soggetti del medesimo gruppo di appartenenza dell'impresa di assicurazione non superano complessivamente il 10% del totale delle attività della Gestione.
- g Le decisioni di investimento verranno prese con l'obiettivo di cogliere, per la componente obbligazionaria, opportunità di posizionamento del portafoglio e differenziali di rendimento sulla curva dei tassi di interesse offerti dai titoli corporate rispetto ai titoli governativi, sempre nel rispetto della durata degli impegni delle passività.

La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato), privilegiando comunque l'investimento in titoli ad elevato dividendo in modo da garantire redditività corrente alla Gestione.

■ GEVAL/\$

- a Gestione separata GEVAL/\$.
- b Valuta di denominazione: Dollari USA.
- c La politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito; la gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. In considerazione delle garanzie di capitale e/o rendimento minimo offerti dai prodotti assicurativi ad essa collegati, si mantiene ridotta la volatilità dei rendimenti nel corso del tempo. Gli investimenti di questa Gestione sono espressi in Dollari statunitensi; i contratti ad essa riferiti sono espressi in euro: ciò comporta la presenza di un rischio di cambio a carico del Contraente.

d Il periodo di osservazione per la determinazione del rendimento è annuale. L'anno preso a base per il calcolo del rendimento è costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore a quello della ricorrenza annuale del contratto.

e La composizione della Gestione separata è prevalentemente costituita da titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario.

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti. Non sono previsti limiti minimi o massimi di investimento in particolari categorie di attivi.

f Il peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da soggetti del medesimo gruppo di appartenenza dell'impresa di assicurazione non superano complessivamente il 10% del totale delle attività della Gestione.

g Le decisioni di investimento verranno prese con l'obiettivo di cogliere, per la componente obbligazionaria, opportunità di posizionamento del portafoglio e differenziali di rendimento sulla curva dei tassi di interesse offerti dai titoli corporate rispetto ai titoli governativi, sempre nel rispetto della durata degli impegni delle passività.

La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato), privilegiando comunque l'investimento in titoli ad elevato dividendo in modo da garantire redditività corrente alla Gestione.

La gestione patrimoniale degli attivi è delegata a Generali Asset Management SGR S.p.A. Le gestioni separate sono annualmente certificate da PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Si rinvia, per i dettagli, all'apposito Regolamento allegato alle condizioni contrattuali.

D. INFORMAZIONI SUI COSTI E SUL REGIME FISCALE

7. Costi

7.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente

7.1.1 Costi gravanti sul premio

Diritti di emissione	10,33 euro
-----------------------------	------------

Caricamenti sul premio

Variabili in funzione della durata secondo la seguente tabella:

Durata	Caricamento	Durata	Caricamento
5	7,75%	11	9,30%
6	8,00%	12	9,60%
7	8,25%	13	9,90%
8	8,50%	14	10,20%
9	8,75%	da 15	10,50%
10	9,00%		

I caricamenti sono ridotti in funzione del premio (al netto dei diritti di emissione):

Misura di riduzione dei caricamenti	
3,00%	per la parte di premio eccedente € 2.500,00 fino a € 50.000,00
4,00%	per la parte di premio eccedente € 50.000,00 e fino a € 150.000,00
5,00%	per la parte di premio eccedente € 150.000,00

Se la durata del contratto è inferiore a 10 anni, tali aliquote sono ridotte di un decimo per ogni anno di durata inferiore a 10.

7.1.2 Costi per riscatto

Costi per riscatto da applicare al “capitale assicurato”

Durata residua	Costi	Durata residua	Costi
1	1,45%	13	15,32%
2	2,85%	14	16,22%
3	4,20%	15	17,09%
4	5,50%	16	17,92%
5	6,76%	17	18,72%
6	7,97%	18	19,49%
7	9,15%	19	20,22%
8	10,27%	20	20,93%
9	11,36%	21	21,60%
10	12,41%	22	22,25%
11	13,42%	23	22,87%
12	14,39%	24	23,47%

7.2 Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione separata

Importi di premio (al netto dei diritti di emissione)	Percentuale trattenuta	Valore minimo trattenuto
fino a € 12.499,99	15,00%	1,00%
da € 12.500,00 a € 24.999,99	12,50%	1,00%
oltre € 25.000,00	10,00%	1,00%

Il Bonus di Fedeltà è calcolato con una percentuale trattenuta e un valore minimo trattenuto inferiori rispetto a quanto sopra riportato:

Importi di premio (al netto dei diritti di emissione)	Percentuale trattenuta	Valore minimo trattenuto
fino a € 24.999,99	10,00%	0,90%
oltre € 25.000,00	8,00%	0,80%

8. Regime fiscale

È riportato di seguito il trattamento fiscale applicato al contratto.

Detrazione fiscale dei premi

Il premio corrisposto, nei limiti della quota del premio afferente il caso morte e per un importo massimo di 1.291,14 euro, dà diritto ad una detrazione di imposta sul reddito delle persone fisiche dichiarato dal Contraente nella misura del 19%. Per poter beneficiare della detrazione è necessario che l'Assicurato, se diverso dal Contraente, risulti fiscalmente a carico di quest'ultimo.

Tassazione delle prestazioni assicurate

Le somme dovute dalla Società in dipendenza dell'assicurazione sulla vita qui descritta:

- a** se corrisposte in caso di decesso dell'Assicurato sono esenti dall'IRPEF e dall'imposta sulle successioni;
- b** se corrisposte in caso di vita dell'Assicurato in forma di capitale, sono soggette ad imposta sostitutiva, attualmente pari al 12,5%, sulla differenza fra la somma dovuta dalla Società e l'ammontare del premio corrisposto dal Contraente relativi alla prestazione in caso di vita.

La Società non opera la ritenuta della suddetta imposta sostitutiva sui proventi corrisposti a soggetti che esercitano attività d'impresa. Se i proventi sono corrisposti a persone fisiche o ad enti non commerciali in relazione a contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito di attività commerciale la Società non applica la predetta imposta sostitutiva qualora gli interessati presentino alla stessa una dichiarazione della sussistenza di tale requisito.

E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

9. Modalità di perfezionamento del contratto

Il contratto si conclude nel momento in cui la Società rilascia al Contraente la polizza o il Contraente riceve per iscritto comunicazione di assenso della Società.

Il contratto entra in vigore a condizione che sia stato effettuato il versamento del premio:

- alle ore 24 del giorno in cui il contratto è concluso; ovvero
- alle ore 24 del giorno di decorrenza, indicata in polizza, qualora questo sia successivo a quello di conclusione.

Se il versamento del premio è effettuato dopo tali date il contratto entra in vigore alle ore 24 del giorno di detto pagamento.

10. Riscatto

Il Contraente può chiedere la risoluzione anticipata del contratto (riscatto totale), prima della scadenza, nel caso in cui sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto e l'Assicurato sia in vita.

L'importo di riscatto è pari al "capitale assicurato", rivalutato fino all'ultima ricorrenza annuale del contratto che precede o coincide con la data di richiesta, scontato in forma composta al "tasso di riscatto", riportato in polizza, per il periodo che intercorre tra la data della richiesta stessa e quella di scadenza del contratto.

Qualora l'importo di riscatto, sopra definito, sia superiore all'importo della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato, calcolato alla stessa data, è liquidato un importo pari alla

prestazione in caso di decesso, mentre la differenza, rivalutata secondo le modalità riportate al punto 5 della presente questa Nota informativa, è liquidata alla scadenza contrattuale se l'Assicurato è in vita.

È facoltà del Contraente esercitare anche parzialmente il diritto di riscatto; in tal caso l'importo di riscatto parziale si ottiene applicando gli stessi criteri e le stesse modalità del riscatto totale a una quota del capitale assicurato in vigore. L'importo riscattabile e l'importo residuo a seguito di tale operazione non possono essere inferiori a 2.000,00 euro.

Con l'operazione di riscatto totale le garanzie dell'assicurazione decadono, mentre in caso di riscatto parziale il contratto rimane in vigore per le prestazioni residue e per il premio riproporzionato nella stessa misura.

Il Contraente può chiedere informazioni sul valore di riscatto presso l'Agenzia cui è assegnato il contratto.

L'ufficio della Compagnia cui chiedere informazioni circa i predetti valori è:

Assicurazioni Generali S.p.A. - Servizio Marketing/Customer Service
Via Marocchese, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) - ITALIA.
Fax Verde: 800.674666
e-mail: assistenza_clienti@generali.it

Il valore di riscatto può risultare inferiore al premio versato.

I 1. Revoca della proposta

Il Contraente può revocare la proposta di assicurazione prima della conclusione del contratto che avviene nel momento in cui la Società rilascia al Contraente la polizza o comunica per iscritto allo stesso il proprio assenso.

Per la revoca della proposta di assicurazione deve essere inviata all'Agenzia, presso la quale è stata sottoscritta, una lettera raccomandata con l'indicazione di tale volontà. Gli obblighi assunti dal Contraente e dalla Società cessano dal ricevimento della comunicazione stessa da parte dell'Agenzia.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca, la Società restituisce al Contraente, per mezzo della medesima Agenzia, gli importi eventualmente già pagati al netto delle spese di emissione del contratto effettivamente sostenute di cui al punto 7.1.1 della presente Nota informativa a condizione che siano quantificate nella proposta.

I 2. Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dalla sua conclusione.

Per il recesso dal contratto deve essere inviata all'Agenzia, presso la quale è stato assegnato, una lettera raccomandata con l'indicazione di tale volontà. Gli obblighi assunti dal Contraente e dalla Società cessano dal ricevimento della comunicazione stessa da parte dell'Agenzia.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso la Società rimborsa al Contraente il premio versato, diminuito delle eventuali imposte e della parte relativa al rischio assunto per il periodo durante il quale il contratto ha avuto effetto e delle spese effettivamente sostenute per l'emissione del contratto di cui al punto 7.1.1 della presente Nota informativa, a condizione che siano quantificate nella proposta di assicurazione e in polizza.

13. Documentazione da consegnare alla Società per la liquidazione delle prestazioni

Per la liquidazione delle prestazioni assicurate del contratto è necessario fornire alla Società, la documentazione indicata all'Articolo "Pagamenti della Società" delle Condizioni di polizza.

La Società esegue i pagamenti entro trenta giorni dal ricevimento presso l'Agenzia della documentazione completa. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

I diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in un anno dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui ciascun diritto si fonda (art. 2952 del codice civile).

14. Legge applicabile al contratto

Al contratto si applica la legge italiana.

Le Parti possono tuttavia pattuire l'applicazione di una diversa legislazione, sulla quale comunque prevalgono le norme imperative di diritto italiano.

15. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto e ogni documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana.

Le Parti possono tuttavia pattuire l'applicazione di una diversa lingua per la redazione del contratto.

16. Reclami

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a:

Assicurazioni Generali S.p.A. - Servizio Marketing/Customer Service
Via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) - ITALIA.
Fax Verde: 800.674666
e-mail: assistenza_clienti@generali.it

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP - Servizio Tutela degli Utenti - Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, telefono 06.421331, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia.

In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

17. Ulteriore informativa disponibile

La Società fornisce su richiesta del Contraente, in fase precontrattuale, l'ultimo rendiconto della Gestione separata prescelta e il relativo prospetto riportante la composizione degli attivi. Le predette informazioni sono disponibili sul sito internet della Società.

18. Informativa in corso di contratto

La Società comunica tempestivamente al Contraente le eventuali variazioni delle informazioni contenute in Nota informativa o nel Regolamento delle gestioni separate, intervenute anche per effetto di eventuali modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.

La Società comunica entro sessanta giorni dalla data prevista nelle Condizioni di polizza per la rivalutazione delle prestazioni assicurate, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa contenente le seguenti informazioni minimali:

- a** premio versato e valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- b** valore dei riscatti parziali liquidati nell'anno di riferimento;
- c** valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'estratto conto;
- d** valore di riscatto maturato alla data di riferimento dell'estratto conto;
- e** rendimento finanziario annuo realizzato dalla Gestione, aliquota di retrocessione del rendimento, rendimento finanziario attribuito con evidenza di eventuali valori minimi trattenuti, misura di rivalutazione.

19. Comunicazioni del Contraente alla Società

Il Contraente non è tenuto a fornire alcuna comunicazione in caso di modifiche di professione dell'Assicurato che aggravino il rischio assunto dalla Società eventualmente intervenute in corso di contratto ai sensi dell'art. 1926 del codice civile.

F. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI

La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto previsti dal contratto. L'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio, durata, sesso ed età dell'Assicurato.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate e dei valori di riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

- a** il tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente;
- b** una ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'ISVAP e pari, al momento di redazione del presente progetto, al 4%.

A tale rendimento si applica l'aliquota di retrocessione indicata nelle condizioni contrattuali, tenuto conto del minimo trattenuto dalla Società. La misura annua della rivalutazione è ottenuta scorporando il tasso di interesse tecnico già riconosciuto nel calcolo della prestazione iniziale.

I valori sviluppati in base al tasso di interesse tecnico ed al tasso minimo garantito a scadenza e in caso di decesso rappresentano le prestazioni certe che l'impresa è tenuta a corrispondere, in base alle Condizioni di polizza e non tengono pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo l'impresa. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

SVILUPPO DELLE PRESTAZIONI E DEI VALORI DI RISCATTO IN BASE A:

A) Tasso di rendimento minimo garantito

– Tasso minimo garantito	1%
– Tasso di interesse tecnico	1%
– Et� dell'Assicurato	45 anni
– Durata	15 anni
– Sesso dell'Assicurato	maschio
– Premio unico	26.000,00 euro
– Diritti di emissione	10,33 euro
– Prestazione a scadenza iniziale	27.724,61 euro
– Prestazione caso morte iniziale	26.726,80 euro

Anni trascorsi	Capitale assicurato (*)	Prestazione caso morte (*)	Riscatto (*)	
			Immediato	Eccedenza a scadenza
1	27.724,61	26.994,07	19.621,46	
2	27.724,61	27.264,01	20.112,00	
3	27.724,61	27.536,65	20.614,80	
4	27.724,61	27.812,02	21.130,17	
5	27.724,61	28.090,14	21.658,42	
6	27.724,61	28.371,04	22.199,88	
7	27.724,61	28.654,75	22.754,88	
8	27.724,61	28.941,30	23.323,75	
9	27.724,61	29.230,71	23.906,85	
10	27.724,61	29.523,02	24.504,52	
11	27.724,61	29.818,25	25.117,13	
12	27.724,61	30.116,43	25.745,06	
13	27.724,61	30.417,60	26.388,69	
14	27.724,61	30.721,77	27.048,40	
15	32.187,41	31.028,99		

Prestazione caso vita a scadenza

32.187,41

(*) I valori devono intendersi calcolati alla fine dell'annualit  assicurativa e sono riportati al lordo delle imposte di legge.

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, il recupero del premio versato potr  avvenire alla tredicesima annualit , sulla base del tasso di interesse tecnico contrattualmente garantito.

B) Ipotesi di rendimento finanziario

– Rendimento finanziario	4%
– Minimo trattenuto	1%
– Aliquota di retrocessione	90%
– Rendimento attribuito	3%
– Tasso minimo garantito	1%
– Tasso di interesse tecnico	1%
– Età dell'Assicurato	45 anni
– Durata	15 anni
– Sesso dell'Assicurato	maschio
– Premio unico	26.000,00 euro
– Diritti di emissione	10,33 euro
– Prestazione a scadenza iniziale	27.724,61 euro
– Prestazione caso morte iniziale	26.726,80 euro

Bonus di Fedeltà	
Minimo trattenuto	0,80%
Aliquota di retrocessione	92,00%
Rendimento attribuito	3,20%

Anni trascorsi	Capitale assicurato (*)	Prestazione caso morte (*)	Riscatto (*)	
			Immediato	Eccedenza a scadenza
1	28.273,56	27.309,45	20.009,97	
2	28.833,38	27.904,79	20.916,32	
3	29.404,28	28.513,12	21.863,72	
4	29.986,48	29.134,70	22.854,04	
5	30.580,21	29.769,84	23.889,21	
6	31.185,70	30.418,82	24.971,28	
7	31.803,18	31.081,95	26.102,35	
8	32.432,88	31.759,54	27.284,66	
9	33.075,05	32.451,90	28.520,52	
10	33.729,94	33.159,35	29.812,35	
11	34.397,79	33.882,22	31.162,70	
12	35.078,87	34.620,86	32.574,22	
13	35.773,43	35.375,59	34.049,67	
14	36.481,74	36.146,78	35.591,95	
15	38.313,69	36.934,78		

Prestazione caso vita a scadenza

38.313,69

(*) I valori devono intendersi calcolati alla fine dell'annualità assicurativa e sono riportati al lordo delle imposte di legge.

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Assicurazioni Generali S.p.A.
I rappresentanti legali

Giovanni Perissinotto



Claudio Cominelli



OBIETTIVO VALORE

Assicurazione di capitale differito rivalutabile
a premio unico con controassicurazione
e Bonus di Fedeltà



CONDIZIONI DI POLIZZA

PARTE I - PRESTAZIONI DELL'ASSICURAZIONE

Art. 1 Prestazioni

Questo contratto, previo versamento del premio unico, garantisce al Beneficiario il pagamento da parte della Società delle seguenti prestazioni:

a in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza la somma delle seguenti due componenti

- il “capitale assicurato” rivalutato fino a tale data e
- il Bonus di Fedeltà;

b in caso di morte dell'Assicurato prima della scadenza la somma delle seguenti due componenti

- il “premio di controassicurazione” rivalutato fino alla data del decesso e
- il Bonus di Fedeltà.

La prestazione liquidabile in caso di vita o in caso di morte non può comunque essere inferiore al “capitale assicurato” iniziale, o al “premio di controassicurazione” iniziale, capitalizzato, in forma composta, al “tasso minimo garantito” per il periodo intercorrente tra la data di decorrenza del contratto e la data di scadenza o la data del decesso.

Il “capitale assicurato” iniziale, il “capitale minimo garantito a scadenza”, il “premio di controassicurazione” iniziale e il “tasso minimo garantito” sono indicati in polizza.

Il “tasso minimo garantito” è pari al 1% annuo.

Le modalità di rivalutazione del “capitale assicurato”, del “premio di controassicurazione” e la quantificazione del Bonus di Fedeltà sono riportati nella Clausola di rivalutazione (Art. 12).

Art. 2 Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere veritiere, esatte e complete.

L'inesatta indicazione dell'età dell'Assicurato comporta la rettifica, in base all'età reale, delle prestazioni dovute.

Art. 3 Beneficiario

Il Contraente designa il Beneficiario e può in qualsiasi momento modificare tale designazione comunicandola per iscritto alla Società o per testamento.

La designazione del Beneficiario non può essere modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo la morte del Contraente;
- dopo che, verificatosi uno degli eventi previsti nell'Art. 1, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi qualsiasi variazione al contratto che abbia riflesso sui diritti del Beneficiario richiede l'assenso scritto di quest'ultimo.

Diritto proprio del Beneficiario

Il Beneficiario acquisisce, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione (art. 1920 del codice civile). In particolare, le somme corrispostegli a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

PARTE II - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Art. 4 Conclusione del contratto ed entrata in vigore dell'assicurazione

Il contratto si considera concluso nel momento in cui:

- la Società abbia rilasciato al Contraente la polizza o
- il Contraente abbia ricevuto per iscritto comunicazione di assenso della Società.

Il contratto entra in vigore a condizione che sia stato effettuato il versamento del premio:

- alle ore 24 del giorno in cui il contratto è concluso; ovvero
- alle ore 24 del giorno di decorrenza, indicata in polizza, qualora questo sia successivo a quello di conclusione.

Se il versamento del premio è effettuato dopo tali date il contratto entra in vigore alle ore 24 del giorno di detto pagamento.

Art. 5 Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dalla data in cui il contratto è concluso. La comunicazione di recesso deve essere inviata all'Agenzia cui è assegnato il contratto con lettera raccomandata.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto dalla data di ricevimento presso l'Agenzia della suddetta lettera raccomandata.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso la Società rimborsa al Contraente il premio versato, diminuito delle eventuali imposte e della parte relativa al rischio corso per il periodo durante il quale il contratto ha avuto effetto.

La Società ha inoltre diritto al recupero delle spese effettivamente sostenute per l'emissione del contratto, indicate nella proposta di assicurazione e in polizza.

Art. 6 Durata del contratto

La durata del contratto è pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella di scadenza del contratto stesso scelta dal Contraente; durata, data di decorrenza e di scadenza sono riportate in polizza.

Per questo contratto la durata può essere fissata da un minimo di 5 anni ad un massimo di 25 anni.

PARTE III - PREMIO

Art. 7 Versamento del premio

OBIETTIVOVALORE prevede il versamento di un premio unico comprensivo anche dei diritti di emissione; i rispettivi importi sono riportati in polizza.

Avvenuto il pagamento viene rilasciata quietanza. L'importo del premio unico non può essere inferiore a 5.000,00 euro al netto dei diritti di emissione.

Il versamento del premio può essere effettuato presso l'Agenzia cui è assegnato il contratto, oppure presso la Direzione per l'Italia della Società in Mogliano Veneto - Treviso.

Il versamento può avvenire con le seguenti modalità:

- in contanti;
- tramite bancomat, dove disponibile;
- con assegno circolare non trasferibile intestato alla Società;
- per mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato alla Società.

Nei casi di pagamento per mezzo di bancomat, di assegno circolare o di bonifico bancario, la data di versamento coincide con la data di effettivo accredito sul conto corrente intestato alla Società.

PARTE IV - VICENDE CONTRATTUALI

Art. 8 Riscatto

OBIETTIVO VALORE, su richiesta scritta del Contraente, è riscattabile totalmente o parzialmente purché sia trascorso almeno un anno dalla sua decorrenza e sia in vita l'Assicurato.

L'importo relativo al riscatto totale è pari al "capitale assicurato", rivalutato fino alla ricorrenza annuale che precede o coincide con la data di richiesta in base alle modalità riportate nella Clausola di rivalutazione, scontato in forma composta al "tasso di riscatto", riportato in polizza, per il periodo che intercorre tra la data della richiesta stessa e quella di scadenza del contratto.

Qualora l'importo di riscatto, sopra definito, sia superiore all'importo della prestazione per il caso di morte dell'Assicurato, calcolato alla stessa data, è liquidato un importo pari alla prestazione per il caso di morte, mentre la differenza, rivalutata secondo le modalità riportate nella "Clausola di rivalutazione", è liquidata alla scadenza contrattuale se l'Assicurato è in vita.

L'operazione di riscatto totale risolve il contratto e lo rende privo di qualsiasi effetto dalla data della richiesta, se la liquidazione avviene in un'unica soluzione; in caso contrario il contratto resta in vigore esclusivamente per l'importo di riscatto non liquidato così come sopra indicato.

L'importo di riscatto parziale si ottiene applicando gli stessi criteri e le stesse modalità del riscatto totale ad una quota del "capitale assicurato".

A seguito dell'operazione di riscatto parziale il contratto rimane in vigore per le prestazioni residue e per il premio riproporzionato nella stessa misura; tali informazioni sono comunicate con apposita appendice. Le prestazioni continuano ad essere rivalutate ad ogni ricorrenza annuale secondo le modalità riportate nella Clausola di rivalutazione.

La quota del "capitale assicurato" riscattabile parzialmente e la prestazione residua non possono essere inferiori a 2.000,00 euro.

Art. 9 Cessione, pegno e vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare le prestazioni. Tali atti diventano efficaci nei confronti della Società solo quando la stessa ne abbia fatto annotazione su apposita appendice.

Nel caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle suddette garanzie richiede l'assenso scritto del pignoratario o vincolatario.

Art. 10 Imposte e tasse

Imposte e tasse relative al contratto ed alle sue prestazioni sono a carico del Contraente, del Beneficiario o dei loro aventi diritto.

Art. 11 Foro competente

Per le controversie relative al contratto il Foro competente è esclusivamente quello della sede o del luogo di residenza o di domicilio del Contraente o del Beneficiario o dei loro aventi diritto.

PARTE V - RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Art. 12 Clausola di rivalutazione

Questo contratto prevede la rivalutazione annuale delle prestazioni, determinata in funzione del rendimento conseguito dalla Gestione separata scelta dal Contraente tra quelle offerte dalla Società al momento della sottoscrizione. I criteri e le modalità sono riportati nei successivi paragrafi e nel Regolamento delle gestioni separate in Allegato.

Misura della rivalutazione

La Società dichiara annualmente il rendimento annuo conseguito dalla Gestione separata determinato con i criteri indicati al punto 3) del Regolamento.

L'anno preso a base per il calcolo del rendimento è costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore a quello della ricorrenza annuale del contratto. Ad esempio per i contratti stipulati nel mese di agosto, l'anno preso a base per il calcolo del rendimento va dal 1 giugno al 31 maggio.

Il rendimento attribuito al contratto si ottiene moltiplicando il rendimento annuo conseguito dalla Gestione separata per l' "aliquota di retrocessione": tale percentuale non può essere superiore al rendimento annuo conseguito dalla Gestione separata stesso diminuito del "minimo trattenuto", espresso in punti percentuali assoluti, pari a 1.

L' "aliquota di retrocessione" del contratto varia in funzione dell'importo del premio unico versato, come di seguito indicato:

- 85,00% per premi fino a 12.499,99 euro;
- 87,50% per premi da 12.500,00 a 24.999,99 euro;
- 90,00% per premi da 25.000,00 euro.

La misura annua della rivalutazione delle prestazioni si ottiene scontando, per un anno in forma composta al "tasso di interesse tecnico", la differenza tra il rendimento attribuito al contratto e il "tasso di interesse tecnico". La misura annua di rivalutazione non può in ogni caso risultare negativa.

L' "aliquota di retrocessione" ed il " tasso di interesse tecnico" sono riportati in polizza.

Il "tasso di interesse tecnico" è pari al 1% annuo.

Nel caso di riscatto parziale, l' "aliquota di retrocessione" è rideterminata in funzione del premio residuo riproporzionato secondo le fasce di premio sopra definite. Qualora tale premio risulti inferiore a 5.000,00 euro l' "aliquota di retrocessione" è posta pari a 80%. Anche nel caso di un contratto in vigore esclusivamente per l'importo non liquidato a seguito di riscatto totale, l' "aliquota di retrocessione" è posta pari a 80%.

Nel caso di morte dell'Assicurato, la misura di rivalutazione si calcola con il rendimento annuo conseguito nell'esercizio costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore a quello della data del decesso.

La certificazione di cui al punto 2) del Regolamento è effettuata con riferimento a ciascun esercizio costituito da dodici mesi.

Rivalutazione annuale

Ad ogni ricorrenza annuale del contratto il “capitale assicurato”, il “premio di controassicurazione” e l’eventuale importo non liquidato a seguito di riscatto, in vigore alla ricorrenza annuale precedente, sono aumentati della misura annua di rivalutazione, come sopra definita.

Per il calcolo dell’importo da liquidare a seguito del decesso dell’Assicurato, in data diversa dalla ricorrenza annuale, la misura annua di rivalutazione per la determinazione della prestazione assicurata è applicata, in forma composta, per il periodo intercorrente tra l’ultima ricorrenza annuale e la data di decesso.

Bonus di Fedeltà

Il Bonus di Fedeltà è calcolato riconoscendo un’ “aliquota di retrocessione” superiore e un “minimo trattenuto” inferiore rispetto ai valori sopra riportati, in funzione dell’importo del premio unico versato:

- 90,00% e 0,9 punti percentuali assoluti per premi fino 24.999,99 euro;
- 92,00% e 0,8 punti percentuali assoluti per premi da 25.000,00 euro.

Nel caso di riscatto parziale, l’ “aliquota di retrocessione” e il “minimo trattenuto” sono rideterminati in funzione del premio residuo riproporzionato. Qualora tale premio risulti inferiore a 5.000,00 euro non è riconosciuto il Bonus di Fedeltà sia in caso di vita dell’Assicurato alla scadenza sia in caso di sua morte prima della scadenza stessa.

L’ “aliquota di retrocessione” ed il “minimo trattenuto” relativi al Bonus di Fedeltà sono indicati in polizza.

PARTE VI - PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Art. 13 Valuta contrattuale

Premesso che tutti i pagamenti dovuti sia dal Contraente sia dalla Società avvengono in euro, il Contraente sceglie la Gestione separata, nella quale confluiscono e sono gestite tutte le disponibilità maturate in questo contratto, ed essa determina la “valuta contrattuale” di riferimento in cui sono espresse le prestazioni.

La Gestione separata e la “valuta contrattuale” sono riportate in polizza.

Pagamento dovuto dal Contraente

Per i contratti la cui “valuta contrattuale” è diversa dall’euro, il premio è convertito applicando l’ultima quotazione che precede la data di emissione del contratto indicata in polizza oppure la data del pagamento del premio qualora questo sia effettuato all’atto della sottoscrizione della proposta di assicurazione.

Pagamenti dovuti dalla Società

Per i contratti la cui “valuta contrattuale” è diversa dall’euro, i pagamenti della Società sono convertiti in base alla seguente regola:

- la prestazione alla scadenza del contratto, quella in caso di morte, l’importo di riscatto o quello dovuto in caso di recesso vengono convertiti sulla base dell’ultima quotazione

che precede rispettivamente il giorno della scadenza, il giorno della morte, il giorno della richiesta di riscatto o il giorno della comunicazione di recesso.

Quotazione della “valuta contrattuale”

La quotazione in euro della “valuta contrattuale” è quella ufficiale rilevata secondo le procedure stabilite nell’ambito del Sistema Europeo delle Banche Centrali, e divulgate dalla Banca d’Italia, di cui ai commi 5, 5-bis, 5-ter e 5-quater dell’art. 4 del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213.

Art. 14 Modalità di richiesta per i pagamenti della Società

Per tutti i pagamenti deve essere presentata alla Società richiesta scritta accompagnata dai documenti necessari a verificare l’effettiva esistenza dell’obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Inoltre, qualsiasi richiesta deve essere sempre accompagnata da un documento di identità e relativo codice fiscale dell’avente diritto in aggiunta alla polizza originale comprensiva delle eventuali appendici.

Le informazioni per la corretta redazione della richiesta sono disponibili presso le Agenzie. I documenti necessari per le richieste di liquidazione sono:

in caso di vita dell’Assicurato,

- un certificato di esistenza in vita di quest’ultimo se non coincidente con l’avente diritto;

in caso di morte dell’Assicurato prima della scadenza,

- certificato di morte;
- atto notorio dal quale risulti se il Contraente, quando è anche Assicurato, ha lasciato o meno testamento ovvero che il testamento pubblicato non sia stato impugnato, e l’indicazione degli eredi legittimi;
- l’eventuale copia del testamento pubblicato.

La Società si riserva la facoltà di indicare tempestivamente l’ulteriore documentazione che dovesse occorrere qualora il singolo caso presentasse particolari esigenze istruttorie.

La Società esegue i pagamenti entro trenta giorni dal ricevimento presso l’Agenzia della documentazione completa.

Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

Ogni pagamento è effettuato presso l’Agenzia cui è assegnato il contratto o presso la Direzione per l’Italia della Società.

Non pignorabilità e non sequestrabilità

Le somme dovute dalla Società in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili (art. 1923 del codice civile).

ALLEGATO

Regolamento delle gestioni separate

Il Regolamento che segue è comune a tutte le gestioni separate offerte dalla Società al momento della sottoscrizione di questo contratto.

- 1) Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, che viene contraddistinta con il nome *Gestione separata*.

Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per le assicurazioni che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento della *Gestione separata*.

La *Gestione separata* è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la Circolare n. 71 del 26.03.1987, e si atterrà ad eventuali successive disposizioni.

- 2) La *Gestione separata* è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta all'Albo di cui al DPR 31.3.75 n. 136, la quale attesta la rispondenza della *Gestione separata* al presente Regolamento.

In particolare sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite alla *Gestione separata*, il rendimento annuo della *Gestione separata*, quale descritto al seguente punto 3), e la adeguatezza di ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Società sulla base delle riserve matematiche.

- 3) Il rendimento annuo della *Gestione separata* per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario della *Gestione separata* di competenza di quell'esercizio al valore medio della *Gestione separata* stessa.

Per risultato finanziario della *Gestione separata* si devono intendere i proventi finanziari di competenza dell'esercizio - compresi gli utili e le perdite di realizzo per la quota di competenza della *Gestione separata* - al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella *Gestione separata* e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella *Gestione separata* per i beni già di proprietà della Società.

Per valore medio della *Gestione separata* si intende la somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media annua degli investimenti in titoli e della consistenza media annua di ogni altra attività della *Gestione separata*.

La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nella *Gestione separata*. Ai fini della determinazione del rendimento annuo della *Gestione separata*, l'esercizio relativo alla certificazione decorre da novembre dell'anno precedente fino al 31 ottobre dell'anno di certificazione.

- 4) La Società si riserva di apportare al punto 3), di cui sopra, quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nell'attuale legislazione fiscale.

OBIETTIVO VALORE

Assicurazione di capitale differito rivalutabile
a premio unico con controassicurazione
e Bonus di Fedeltà



GLOSSARIO

Agli effetti del presente Fascicolo informativo si intendono per:

Aliquota di retrocessione	La percentuale del rendimento finanziario attribuita al contratto conseguita annualmente dalla Gestione separata prescelta, fermo restando il valore minimo trattenuto.
Annualità assicurativa	La prima annualità assicurativa coincide con il periodo che intercorre tra la data di decorrenza e la prima ricorrenza annuale. Per le annualità assicurative successive è il periodo che intercorre tra due consecutive ricorrenze annuali del contratto.
Assicurato	La persona fisica sulla cui vita è stipulata l'assicurazione: il calcolo delle prestazioni previste dal contratto di assicurazione è determinato in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi che si verificano durante la sua vita.
Beneficiario	La persona fisica o giuridica a cui sono erogate le prestazioni previste dal contratto di assicurazione.
Condizioni di polizza	Il documento che disciplina in via generale il contratto di assicurazione.
Contraente	La persona fisica o giuridica che stipula il contratto di assicurazione, impegnandosi al versamento del relativo premio.
Data di decorrenza	La data di riferimento, indicata in polizza, per il calcolo delle prestazioni contrattuali.
Gestione separata di attivi	Termine con cui è indicata una speciale forma di gestione interna degli investimenti, separata da quella delle altre attività di Assicurazioni Generali S.p.A., che consente di attribuire, al contratto ad essa collegato, parte dei rendimenti finanziari realizzati.
ISVAP	Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo.
Partecipazione agli utili	Il rendimento finanziario annualmente attribuito al contratto.
Polizza	Il documento che prova e disciplina il contratto di assicurazione.
Premio	L'importo che il Contraente corrisponde a Assicurazioni Generali S.p.A.
Proposta di assicurazione	Il documento con il quale il Contraente chiede a Assicurazioni Generali S.p.A. di stipulare un contratto di assicurazione.

Ricorrenza annuale del contratto	L'anniversario della data di decorrenza.
Società	La compagnia Assicurazioni Generali S.p.A., impresa che esercita le assicurazioni e le operazioni indicate all'art. 2 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209.
Tasso di interesse tecnico	Il rendimento finanziario annuo impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni a fronte del premio versato.
Tasso di riscatto	Il tasso di interesse annuo utilizzato per determinare l'importo di riscatto.
Tasso minimo garantito	Il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni, alla scadenza o a seguito del decesso dell'Assicurato, che Assicurazioni Generali S.p.A. garantisce al Beneficiario al momento della liquidazione.



SOMMARIO

SCHEDA SINTETICA	pag. 3
NOTA INFORMATIVA	
A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE	pag. 13
B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE E SULLE GARANZIE OFFERTE	pag. 14
C. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE INTERNA SEPARATA	pag. 16
D. INFORMAZIONI SUI COSTI E SUL REGIME FISCALE	pag. 18
E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO	pag. 20
F. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI	pag. 23
CONDIZIONI DI POLIZZA	
PARTE I - PRESTAZIONI DELL'ASSICURAZIONE	
Prestazioni	pag. 29
Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato	pag. 29
Beneficiario	pag. 29
PARTE II - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO	
Conclusione del contratto ed entrata in vigore dell'assicurazione	pag. 30
Diritto di recesso	pag. 30
Durata del contratto	pag. 30
PARTE III - PREMIO	
Versamento del premio	pag. 30
PARTE IV - VICENDE CONTRATTUALI	
Riscatto	pag. 31
Cessione, pegno e vincolo	pag. 31
Imposte e tasse	pag. 31
Foro competente	pag. 32
PARTE V - RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI	
Clausola di rivalutazione	pag. 32
PARTE VI - PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ	
Valuta contrattuale	pag. 33
Modalità di richiesta per i pagamenti della Società	pag. 34
ALLEGATO	
Regolamento delle gestioni separate	pag. 35
GLOSSARIO	

Il presente Fascicolo informativo aggiornato in data **31/03/2007** si compone di: Scheda sintetica, Nota informativa, Condizioni di polizza, Glossario (Mod. GVOBV ed. marzo 2007) e Modulo di proposta (Mod. **GVP64** ed. gennaio 2007).